



www.youngarchitectscompetitions.com

SPACE TO CULTURE

15.000€

+ 10 HONORABLE MENTIONS + PUBLICATIONS + EXHIBITIONS

CULTURAL CENTRE + ART + ARCHITECTS + STUDENTS

ARCHITECTURAL COMPETITION

18/11/13



UNL



10/03/14

JURY

OMA / Rotterdam - Ippolito Pestellini Laparelli
STUDIO DOGMA / Bruxelles - Martino Tattara
ENRICO VASCONI ARCHITECTS / Bologna - Enrico Vasconi
CLAUDIO NARDI ARCHITECTS / Firenze - Claudio Nardi
NUTE PARTECIPAZIONI / Bologna - Michele Traletto
LA SAPIENZA UNIVERSITY / Roma - Edoardo Curi
ALMA MATER UNIVERSITY / Bologna - Annalisa Trenti
THE PLAN MAGAZINE / Bologna - Nicola Leonardi

THE PLAN

Oggetto: Concorso di idee

Premi: 15.000 €

Sito: Quarto Inferiore, Bologna

Termine iscrizioni: 24/02/2014

Target: Studenti, Architetti, progettisti, designers

Requisiti di partecipazione: per ogni team almeno un partecipante under 35

Promotori: YAC, Nute Partecipazioni, UNIBO, La Sapienza, UNL, UNINDUSTRIA, CNA, The Plan Magazine

Destinazione d'uso: culturale-ricreativa

Modalità di partecipazione: professionisti/ designer /studenti singolarmente o in team

web: www.youngarchitectscompetitions.com

TEMA

Nell'era delle Smart Cities, dell'app e dell'informazione in tempo reale, mentre città e sistemi urbani si orientano ad una sempre più incalzante virtualizzazione di relazioni e consumi, non è infrequente assistere alla trasformazione od accantonamento di numerosi sistemi o convenzioni. Siti di produzione e grandi stabilimenti industriali risultano fra le prime architetture a risentire di simili trasformazioni: gigantesche "scatole" che per anni hanno servito sistemi economici attualmente non più sostenibili, sono oggi svuotate, in attesa dell'attribuzione di un nuovo contenuto.

Nute Partecipazioni, società orientata alla valorizzazione e riconversione di architetture industriali di pregio, è proprietaria, fra gli altri, di un'importante stabilimento a Quarto Inferiore (Granarolo, Bologna) – ex polo manifatturiero. Le particolari condizioni di mercato, unitamente alle singolarità della struttura, hanno recentemente portato l'amministrazione della società a maturare l'intenzione di trasformare questo stabile da 15.000 m² in un edificio a finalità culturali e ricreative.

Quale contenitore costruire per cultura e divertimento?

Su questa domanda si imposta la sfida rivolta ai progettisti. Invitandoli a trasformare i vecchi siti produttivi in luoghi di cultura, arte e pubblica relazione, in grado di avvalersi della vastità e versatilità degli spazi architettonici, per offrire a turisti e cittadini, moderni centri per cultura, arte ed intrattenimento.

Quale che sia il significato che i concorrenti attribuiranno alla finalità "culturale e ricreativa", YAC invita a porre l'accento sull'idea di temporalità e personalizzazione. L'intervento che Nute Partecipazioni auspica di realizzare dovrà necessariamente tenere presenti questi assiomi del vivere contemporaneo: le moderne tecnologie permettono all'utente velocità di informazione e discrezionalità senza precedenti; siamo certi che l'architettura debba andare nella medesima direzione, fornendo ai fruitori la possibilità di essere vissuta in maniera sempre diversa e secondo le modalità che questi decideranno di intrattenere. Immaginare spazi componibili, dinamici, o semplici aree attrezzabili a seconda delle richieste dell'utente, rappresentano possibili punti di partenza per un gran numero di riflessioni.

PROGRAMMA

Mirato alla valorizzazione e rifunzionalizzazione di questo straordinario manufatto architettonico, SPACE TO CULTURE ambisce a riformulare in chiave contemporanea il concetto canonico di "edificio ad uso culturale": da mero contenitore di manufatti, a luogo ospite di comunità attive e dinamiche, che in un unico luogo possano produrre, esporre e fruire cultura. Il polo culturale/ricreativo che Nute Partecipazioni desidera realizzare, dovrà fungere da collettore internazionale di arte e cultura, luogo strettamente connesso ad un network globale di realtà ludico/ intellettuali.

SITO/OGGETTO

Lo stabilimento fu realizzato nel 1971 dall'architetto Pier Luigi Cervellati a fronte di una felice sovrapposizione fra sensibilità dei proprietari e professionalità dell'architetto. Questo singolare edificio è coerente espressione di un pensiero che lega, in maniera indissolubile, la qualità dell'ambiente architettonico alla qualità della vita o del lavoro che in esso possa essere condotta. Ambienti eleganti, abbondanti dotazioni di verde, spazi luminosi e servizi ampi, sono solo alcuni degli aspetti che sorprendono in un'architettura che, non va dimenticato, nasce esclusivamente per finalità produttive.

Il progetto e la sua realizzazione si orientavano a garantire benessere e comfort assai superiori agli standard dell'epoca.





Nella fabbrica, che l'Arch. Cervellati definì "chiesa laica", si producevano collezioni di costumi da bagno e abbigliamento mare/sera, la cui raffinata direzione artistica era affidata al talento di Olga Cantelli Masotti. Il successo di questa parte della produzione fu immediato e travolgente, tale da permettere al gruppo il posizionamento a livello di top label non solo sul mercato italiano, ma su tutti i principali mercati europei ed extraeuropei.

OBIETTIVO

Obiettivo del concorso sarà quello di definire una struttura in grado di attirare attenzione ed investimenti di un numero quanto più ampio di stakeholders: dalla fondazione estera che desideri avere, a un passo da Bologna, un proprio temporaneo distaccamento, alla scuola che desideri fornire un luogo di pregio per le produzioni/ esposizioni dei propri studenti; dal privato alla ricerca di un luogo per strutturare il proprio svago e tempo libero, all'artista che ricerchi un luogo dove produrre ed esporre le proprie creazioni.

ISCRIZIONI:

18/11/2013 al 16/12/2013 iscrizioni "early bird"

17/12/2013 al 27/01/2014 iscrizioni "standard"

28/01/2014 al 24/02/2014 iscrizioni "late"

PREMI

1° PREMIO 8'000 €

2° PREMIO 4'000 €

3° PREMIO 2'000 €

MENZIONE D'ONORE "GOLD" 500 €

MENZIONE D'ONORE "GOLD" 500 €

10 MENZIONI D'ONORE